

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **1**

COPIA

Cat. 1 Cl. 15 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CON.AMI PER IL PROSSIMO TRIENNIO 2015-2016-2017

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 29 (VENTINOVE) del mese di GENNAIO alle ore 20,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | | |
|---------------------------|----------|-------------------------|-----------|
| 1) FAUSTO TINTI | Presente | 10) PRUNI EUGENIO | Assente |
| 2) FRANCESCA MARCHETTI | Presente | 11) SEROTTI SILVIA | Presente |
| 3) DALL'OLIO FRANCESCO | Presente | 12) BERTOCCHI LAURA | Presente |
| 4) TRAZZI STEFANO | Presente | 13) GALLO GIANLUIGI | Presente |
| 5) ROUIBI SARA | Presente | 14) PARENTI MARIO | Presente |
| 6) BONDI ANDREA | Presente | 15) GIANNELLA NICOLA O. | Assente * |
| 7) RANGONI MARTINA | Presente | 16) CHIAVARO ANDREA | Assente * |
| 8) BORTOLOTTI CECILIA | Presente | 17) BRINI KATIUSCIA | Presente |
| 9) DI SILVERIO ALESSANDRO | Presente | | |

Assessori presenti: Farolfi Francesca, Dondi Fabrizio, Muzzarelli Anna Rita, Cenni Tomas, Baldazzi Cristina

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Di Silverio Alessandro 2) Rangoni Martina 3) Gallo Gianluigi

(*) Assenza giustificata

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: comunica che è presente il Presidente del Consorzio Con.Ami. Stefano Manara, per la presentazione del Programma degli interventi per il triennio 2015-2017. Relaziona e illustra l'argomento.

Gli cede la parola.

Presidente del Con.Ami Stefano Manara: Buonasera a tutti e ringrazio per l'invito.

Dopo un ulteriore anno di lavoro, posso dire che ci siamo mossi con soddisfazione su molti fronti. Voglio ringraziare l'Ing. Loris Lorenzi che ha lavorato con me sulla stesura di questo piano, in tanti anni di lavoro ci ha trasferito un'eccellenza nazionale. Ha preso posto il nuovo Direttore Generale, Dott. Augusto Machirelli, che ha competenze molto diverse, riteniamo che siano quanto ci occorre per i prossimi anni. Siamo una struttura patrimonializzata, pensiamo di fare di più sotto il profilo dell'occupazione, ci moviamo verso nuove attività, ci occupiamo di servizi pubblici, indivisibili, di nuove imprese; dobbiamo farlo però transitoriamente, cerchiamo partner nell'ambito del privato, dobbiamo investire nell'impresa privata ma per un tempo limitato, l'attività economica deve restare al privato. Investiamo 29 milioni di euro, abbiamo una posizione solida, possiamo essere un esempio per il sistema delle partecipazioni pubbliche e manteniamo gli utili, essenziali per le strategie dei Comuni.

Siamo il Socio più grande dei Hera nel territorio romagnolo, stiamo guardando il patto, perché molti comuni vorrebbero cedere le quote. Noi continuiamo a detenerle e siamo disponibili ad acquistarne, per mantenere salda la governance pubblica di Hera.

Vogliamo costituire un fondo di partecipazione pubblica nelle imprese, abbiamo lavorato su Innovami, per mandato del Circondario. Il patto è datato. Sono state incubate 29 imprese. Tuttavia il fatturato per addetto è modesto. L'inventore migliora il prodotto, non è un commerciante. Dobbiamo stimolare il privato, quindi sono entrati i privati. Abbiamo previsto un fondo per questa finalità. Su Hera abbiamo capito da tutti i 23 Comuni delle grandi difficoltà relazionali, di fiducia, difficoltà in generale. Credo che il dovere del CON.AMI. sia quello di agire per far in modo che queste differenze, questi attriti possano diventare più fluidi. Abbiamo attivato un percorso importante di assistenza ai Comuni per aiutarli ed assisterli su quello che sono tutte le relazioni contrattuali che si rivolgono al Gestore HERA. Credo si possa fare molto e credo che in parte questo attrito venga da una comunicazione difficile che HERA deve attuare e sulla quale deve migliorare. In realtà ho analizzato molto la qualità dei servizi, i costi dei servizi, di altri territori e fatico a vedere situazioni nelle quali HERA possa prendere delle competenze, possa prendere delle modalità, possa prendere degli esempi di efficienza, tant'è vero che in tutti i territori dove HERA si confronta sul libero mercato sta acquisendo molti clienti in particolare nel settore energetico. E' diventato il primo gestore dei rifiuti italiano. HERA lo fa su mercati dove non ha particolari relazioni con il pubblico, questo è un concetto anche di monopolio di HERA che ormai riguarda solo pochi settori regolati. In realtà i margini e le attività più economicamente vantaggiose le fa sui mercati liberi, dove il cliente, l'Azienda, il cittadino, possono scegliere da chi farsi servire.

Ciò non toglie che questa evidenza, di questa potenzialità di eccellenza, deve essere trasmessa meglio e posta in relazione migliore con l'Amministrazione.

Entra il Consigliere Eugenio Pruni: Presenti n. 15

Con CON.AMI. ci siamo preoccupati di ricostituire un Ufficio Tecnico, dopo 10 anni, che abbia la competenza che si occupi delle gare gas, come avevo già anticipato nel piano triennale dell'anno scorso, abbiamo acquisito competenze su gestione gas, idrico e rifiuti.

La Comunità Europea ha previsto che vadano a "gara la gestione delle reti gas" e non possono avere lo stesso soggetto: sia la gestione, sia la stazione appaltante, sia la funzione di contro parte

contrattuale. Il CON.AMI. ha pensato sia più strategico definire con il Gestore, dove e come fare gli investimenti, la qualità,,,,,, Ci siamo candidati con successo ad essere la controparte contrattuale di chiunque vincerà le gare gas nei prossimi anni e nei 12 anni avvenire. Abbiamo molti immobili, ad es. quelli in cui gestiamo le Farmacie. Abbiamo lavorato molto sull'autodromo, abbiamo voltato pagina, stiamo sviluppando un'attività polivalente, liberato molti mq. usati per l'attività motoristica e ci orientiamo su uno sviluppo turistico. Sto incontrando i proprietari degli autodromi dell'Emilia Romagna per pacchetti settimanali. Stiamo lavorando su Stai, proponendo cambiamenti per essere più incisivi. Anche sull'Osservanza stiamo lavorando molto, la Sovrintendenza ha messo vincoli ma ci ha autorizzato a demolizioni, viabilità, sistemazione di padiglioni. Dobbiamo essere a buon punto a settembre.

Abbiamo previsto di investire sugli immobili per le farmacie. Molti Comuni hanno chiesto di entrare in Sfera srl. Potremmo portare le farmacie da 10 a 20, possiamo farci carico di investimenti, acquistare gli immobili che non vogliono mantenere di proprietà. Faremo investimenti sulla discarica.

Altre questioni riguardano il ciclo idrico, occorre investire tanto sullo stato delle reti, tuttavia noi non siamo un colabrodo come altre parti del territorio nazionale, stiamo lavorando su un progetto che riguarda le reti. Le nostre partecipate danno buoni risultati, Formula Imola compresa. Utili previsti 8 milioni di euro per i prossimi 3 anni. Il patrimonio netto va in crescita. Ci sono molti milioni di riserve da utilizzare che è nella disponibilità dei Comuni valutare.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): pone le seguenti domande:
quanta parte di investimenti viene su Castel San Pietro Terme e come ?.

La Discarica, ampliata, raccoglie da dove?

C'è un calo degli utili netti guardando in internet dal 2011 al 2013, da che cosa dipende?

Sono state acquisite Azioni Hera, ma il Patto di Sindacato?

Questione dell' Osservanza: Come fate tutte queste procedure?

Siete il 3° Socio di Hera, cosa volete fare per migliorare il sistema comunicativo di Hera (es.: fondo fughe acqua, fondo di solidarietà dell'acqua, canone di depurazione, partita dell'IVA, etc.....)

Abbiamo fatto, come con AMI, partecipato a vari aumenti di capitali, fusioni etc partecipava il Fondo strategico Italiano e se gli investitori non si trovavano chi comprava le azioni, doveva partecipare il Comune e far fronte a questo acquisto.

Consigliere Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): qualche chiarimento:

-su 9/milioni circa di interventi per l'ambiente nei prossimi 3 anni: di cui 8/milioni circa per ampliamento delle discariche Tre Monti di Imola e Riolo;

-volevo chiedere - non trovo riferimento se ci sia la ricerca e lo sviluppo per migliorare la raccolta differenziata per il riciclaggio, i relativi stimoli ad Hera per una raccolta differenziata;

-quando vengono realizzate interventi, sostituzioni, interventi dei cavidotti – chiedo le relative sostituzioni delle parti di Amianto;

- pag. 10 e11 – del piano triennale – si parla di plusvalenza di 2 Milioni circa - derivante dalla vendita di azioni nel 2014 - qual'è la cifra di pertinenza del Comune – se è stata reinvestita nel CON.AMI. oppure.....;

-pag. 15 e 16 – area ambiente - parlate

-raccolta differenziata: pensate di aumentarla del 6% circa andando al 2018: quindi sembra che vogliate mantenere una raccolta indifferenziata a questo livello.

Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): pone alcune domande:
Come possiamo agire sul Piano finanziario raccolta rifiuti di Hera? Vorrei approfondire nel rapporto con HERA, cosa attendere in termini di azione.

Importante rilevare che emerge un nuovo percorso su Comunica - Si può fare un focus su Comunica?

Voleva sapere il “dopo” dell’Osservanza. Si è parlato di un avvio dei lavori di urbanizzazione di tutta una serie di cose che saranno oggetto di gare..... volevo sapere il dopo, perché uno spazio di quella grandezza e bellezzatrovare un interlocutore sarebbe importante, avevate già trovato degli interlocutori..... perché mi è parso di capire che c’è anche una prospettiva internazionale al riguardo? Se può fare un approfondimento su questo.

Presidente CON.AMI. Stefano Manara: vi farò avere gli investimenti di Con.Ami sia quelli di Hera che monitoro dal C.d.A. Raccolta della discarica. Solo il 9% dei rifiuti raccolti probabilmente andrà in discarica, quindi se ne chiuderanno. E’ probabile che il bacino si allarghi. Sull’utile netto sono sicuro che sia in crescita.

Sul Fondo strategico... i Comuni hanno deciso di vendere il diritto di opzione sul mercato, più vantaggioso.

Con.Ami. ha deciso in un lampo di fare l’aumento di capitale. Abbiamo realizzato una importante plusvalenza, ha in più 4 milioni di azioni Hera. Noi compriamo le azioni per tenerle, ma in qualche momento può essere opportuno farlo e l’abbiamo previsto nel piano triennale.

Osservanza e liquidazione: come detto nel piano triennale dell’anno scorso non avevamo una prospettiva, non avevamo previsti degli investimenti, avevamo previsto di liquidare la Società perchè costava di mantenimento e potevamo inglobare/fondere nel Con.Ami. il patrimonio dell’Osservanza. Con grande coraggio e sostenuti dal Consiglio abbiamo recuperato un finanziamento che era fermo in Regione per l’Osservanza che era destinato ai Padiglioni ad uso sociale. Quindi siamo riusciti a trasferire il finanziamento dai padiglioni alle infrastrutture. Abbiamo modificato la Convenzione con la Regione. Questo ci è utile per qualsiasi destinazione d’uso dell’Osservanza. Oggi vediamo molti piccoli utilizzi anche remunerativi, con interlocutori diversi. Potrebbe essere il più grande Ostello d’Europa con 2500 posti, da punto di vista della grandezza, della dimensione, adatto alle Conferenze, ecc.... ma perché mai uno dovrebbe venire a Imola? Vediamo un Padiglione di destinarlo all’Accademia pianistica, con Comunica abbiamo realizzato uno speciale TV, un contratto con Sky classica; uno studio sull’Università di Imola; una destinazione d’uso a social housing, sono business plan che faremo solo se remunerativi.

D’altronde c’è un grande patrimonio che almeno va mantenuto. Comunicare: dobbiamo cercare di migliorare, si è implementata la Direzione dei rapporti Enti Locali. Abbiamo acquisito una professionalità per assistere i Comuni nella creazione dei piani finanziari, non credo che stravolgeremo in un anno le cose, ma abbiamo qualche riscontro positivo. Poi si sono previsti dati per controllare la qualità del servizio.

Solo il 9 per cento dei rifiuti andranno in discarica. Venite a Granarolo a vedere l’impianto di Akron, il cittadino non potrà mai fare una differenziazione così spinta. La soluzione è quella: le altre soluzioni non sono la stessa cosa, la raccolta porta a porta fa migrare i rifiuti, inquina di più, attenzione . La raccolta si ferma al 60% come è nei paesi scandinavi perché deve esserci un ritorno. Alcuni esempi sono falliti. Amianto nei cavidotti: nei tubi idrici/fognature sono state censite quantità di amianto, sono mappe di Atersir, non pericolose o prioritarie.

Comunica è un Consorzio con Area Blu e Beni Comuni, che svolge 3 tipi di attività e dà tanti servizi, fa libretto di istruzioni per i 3 consorziati di Comunica, dobbiamo vendere i ns. prodotti. Il complessivo dei costi di comunicazione 350.000 euro annui viene razionalizzato.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): correggo le cifre.....utile del 2012 e 2013L’equilibrio con il privato..... alcuni servizi non sono in concorrenza....non esiste la concorrenza nei rifiuti. Atersir è un Ente politico che controlla....., Atersir è composta dai Sindaci dei Comuni che sono azionisti di Hera. Da chi è composta l’Assemblea dei Sindaci?

Il tema fondamentale che chiedo al terzo azionista di Hera è che a noi le tariffe crescono sempre. Vorrei che Con.Ami facesse capire a Hera che la comunicazione deve essere reale, efficace, ad es. non riesco ad avere i rendiconti di Hera sui piani finanziari.

Voglio capire se quello che mi presenta Hera è vero? Sono prezzi spropositati per montare un contatore. È una situazione di monopolio. Per i rifiuti non ho alternative. Con.Ami come garantisce i Comuni e i loro cittadini sulle tariffe di Hera? Prima o poi bisogna capire come è composto il costo. Non c'è un reale controllo, nessuno ha interesse a controllare. E' vero che Con.Ami ha dato riserve ed utili al Comune ma la nostra Comunità quanto dà al Con.Ami? Spero che il perimetro di Beni Comuni non arrivi qui. Sulle farmacie nei Comuni, a noi sta scadendo la convenzione, credo debba esserci una gara se non c'è un bando pubblico, vorrei capire come si pone Sfera quindi va a ragionare coi Comuni che non sono nel suo perimetro? Chiedo di ricordarsi di mandarci gli investimenti su questo territorio anche perché effettivamente la nostra rete idrica c'è un parte nuova e una parte vecchia.

Stazione appaltante del gas: il 3° azionista di Hera, se questa vince la gara come si pone nei confronti di Hera?.

Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: chiedo al Presidente qualche anticipazione sugli interventi: di Molino Nuovo, delle problematiche dell'acquedotto di Varignana e del potenziamento della rete idrica dalla frazione di Molino Nuovo verso Castel San Pietro Terme. Senza entrare nel merito negli investimenti ma sono argomenti che interessano un po tutti.

Presidente CON.AMI. Stefano Manara: nel 2011 c'è una plusvalenza su terreni, non considerata nella divisione degli utili. Il privato nell'Osservanza. Siamo in una situazione almeno come quella della Staveco, difficile capire il limite del privato. Atersir per me è un fornitore, negoziato, è un interlocutore particolarmente attivo, è un controllore, quindi non è il Con.Ami il controllore. Con Hera: sui rifiuti urbani non recupera internamente i costi. Sui rifiuti non è previsto che sia remunerata. Manca un soggetto che ha l'interesse ad analizzare i servizi che vengono erogati. Va fatta un'analisi della riduzione. Solo in questo senso abbiamo preso una competenza che affianca i Comuni. Fra poco andremo a gara. Il sostegno del Con.Ami alla stazione appaltante è solo tecnico, di conteggi, di verifica, non c'è conflitto di interessi. Essendo al 7% di Hera non ho mai possibilità di influire decisamente sulle scelte. Formula Imola abbiamo rilevato un debito, poi abbiamo visto che c'erano crediti inesigibili; però abbiamo una piccola remunerazione, poi abbiamo fatto un utile. Siamo partiti con un assestamento che era un debito come quando si fa con ogni Azienda che parte, abbiamo rendimento del 3%, ma prospettive di andare meglio. Siamo lì per ascoltare. Sugli interventi chiesti so che sono pianificati. Farmacie, bando: i soggetti diventano soci; si valuta redditività, si fa un pro quota comparativo e lo si valuta ogni 3 anni. Poi c'è una quota di affitto locali, una quota di redditività, una quota di utili. Beni Comuni non ha altri soci che il Comune di Imola.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): farei una annotazione sul discorso costi sui servizi rifiuti. Il tema è se copro i costi, non ho detto che c'è una redditività sui rifiuti, salvo altri casi particolari..... Il controllo che chiedo: come si costruiscono quei costi?

Presidente Con.Ami Stefano Manara: è evidente che non c'è un ingranaggio che tenda alla riduzione. C'è da migliorare.

Consigliere Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): Ringrazio il Presidente Stefano Manara per essere intervenuto questa sera, per averci chiaramente spiegato e per le risposte fornite. Il Con.Ami ha un ruolo attuale, positivo e sostiene il territorio. Servizio idrico è un ottimo investimento, dando priorità ai lavori che la nostra cittadinanza chi chiede.... Il tema

dei rifiuti: dobbiamo mantenere i servizi. E' un tema che necessita di approfondimenti e che i costi eventualmente vadano a diminuire. E' un obiettivo che chiediamo al Con.Ami, persegua.

In merito alla compravendita di azioni: si è utilizzato denaro accantonato, senza rischio d'impresa, ben venga poiché abbiamo maturato vantaggio.

Chiediamo al Presidente, come Gruppo, di avere un riscontro e verificare soluzioni sul risparmio tariffario. La cosa più importante.

Ci sono investimenti da fare e la partnership di Con.Ami è importante, per i progetti che l'Amministrazione voglia svolgere. Siamo disponibili per eventuali sperimentazioni.

Grazie ancora Presidente per essere stato qui.

Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: forse l'intervento più importante è quello del Collegamento della condotta fognaria di Molino Nuovo al depuratore di San Martino per concludere il ciclo integrato.

Sindaco Fausto Tinti: grazie al Presidente Stefano Manara, per la preparazione, per questa dettagliata, chiara, sintetica relazione. Si vede la guida potente che riesci a mettere nelle cose di Con.Ami. Credo che lo stesso Marco Parenti, che dopo ricorderemo, avrebbe lodato la serietà di tutto ciò, lui ha sempre lodato gli Amministratori di Con.Ami. Ringrazio i Consiglieri di Amministrazione del Con.Ami, in particolare Mirco Minghini, ha dimostrato un ruolo attento come quello di tutto il CDA, nel collegare i bisogni, i sentimenti della Città con l'operatività, la progettualità, con la programmazione di Con.Ami. Sottolineo il rapporto fra queste due governance che sono accomunati da franchezza e trasparenza. E' importante non fare una lettura miope, cioè fare una lettura di scala. Castel San Pietro Terme è in un contesto di scala molto ampio, potrà avere un beneficio da un contesto più ampio, sono inserito in un triplice contesto. Con.Ami ci consente questa lettura. Altra chiave di lettura per me è quella del confronto, lavoriamo nell'ottica dello sviluppo. Il punto di partenza di Con.Ami è che sia una buona banca, è una holding; sento potente il tema dell'innovazione, capisco che si facciano le basi dati per fare capitolati di servizi che sono sfuggiti ai Comuni. E' un metodo che mi garba. Importante il tempo, occorre rapidità nel dare risposte. Oggi dobbiamo uscire dalla crisi economica solo generando lavoro. Con.Ami si è fatta interprete di questo, vorrei verificarne in continuazione la dote, vorrei coglierne le opportunità, Castel San Pietro Terme può crescere solo attraverso attrezzo (il Con.Ami) che guarda avanti. Coglierne le opportunità è una linea guida. Dobbiamo guardare alle farmacie, pensare ad una scelta, pensare alle imprese. Castel San Pietro Terme è il terzo Comune del Con.Ami, i Soci sono il padroni delle riserve, Castel San Pietro Terme deve avere ruolo incisivo.

Il Presidente del Consiglio Trazzi: congediamo il Presidente Stefano Manara e ancora grazie!

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: concede una breve pausa.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 17/02/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 17/02/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
